



Città Metropolitana di Messina

III Direzione - Viabilità Metropolitana

LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata senza bando da svolgersi in modalità telematica

OGGETTO: "ACCORDO QUADRO DI CUI ALL'ART.54 DEL D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA/PRONTO INTERVENTO DELLE STRADE PROVINCIALI E DELLE STRADE A PENETRAZIONE AGRICOLA PER LA RISOLUZIONE DI CRITICITÀ LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA OMOGENEA NEBRODI

IMPORTO COMPLESSIVO: € 1.270.000,00

CUP: B36G23000180003

CIG: 994200955E

Codesto rispettabile operatore economico, individuato a seguito sorteggio telematico dall'Albo Operatori Economici istituito sul portale dell'Ente, è invitato a presentare offerta per partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto.

L'operatore economico invitato singolarmente può presentare offerta in raggruppamento temporaneo di imprese.

1. MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA/PRONTO INTERVENTO DELLE STRADE PROVINCIALI E DELLE STRADE A PENETRAZIONE AGRICOLA PER LA RISOLUZIONE DI CRITICITÀ LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA OMOGENEA NEBRODI

1.1 Determina a contrarre n. 2562 del 30/06/2023 di cui all'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

2. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Stazione Appaltante:	CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
Indirizzo postale:	Corso Cavour n. 87 - 98122 Messina
Partita I.V.A.:	80002760835
Posta Elettronica Ordinaria:	dir3@cittametropolitana.me.it
Posta Elettronica Certificata:	
	https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessina .
Sito internet:	www.cittametropolitana.me.it
Responsabile Unico del procedimento:	Geom. S. Mufale
Recapiti telefonici:	0907761234
Email:	s.mufale@cittametropolitana.me.it

3. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come

modificato dal decreto-legge n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, e dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche accessibile all'indirizzo:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessina.

Detta procedura è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e mediante la quale verranno gestite le fasi, oltre le comunicazioni e gli scambi di informazione: il tutto, secondo le modalità e i termini descritti dalla presente e, più nel dettaglio, dal "Disciplinare telematico".

L'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020, così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'art. 36, comma 9-bis, con l'applicazione dell'art. 97 comma 8 del medesimo Codice, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2-bis e 3-bis dello stesso art. 97, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. LUOGHI DI ESECUZIONE:

Le Strade Provinciali e le Strade a penetrazione Agricola interessate dagli interventi di cui in oggetto ricadono nel territorio di tutti i Comuni facenti parte della Zona Omogenea NEBRODI della III Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Messina.

5. DESCRIZIONE:

La Città Metropolitana di Messina, al fine di garantire un adeguato e tempestivo sistema di interventi di manutenzione delle strade provinciali e delle strade a penetrazione agricola, ricadenti nella Zona Omogenea Nebrodi, intende stipulare un Accordo Quadro con un unico operatore economico cui affidare i lavori di manutenzione per fare fronte, nel corso della vigenza dell'accordo - pari ad un anno - ad una pluralità di interventi che si dovessero rendere necessari per il miglioramento delle condizioni di sicurezza che, a causa di eventi imprevedibili, possono peggiorare mettendo a repentaglio l'incolumità degli utenti delle strade.

Il ricorso all'istituto dell'Accordo Quadro - previsto obbligatoriamente per i lavori di manutenzione ove non è possibile predeterminare il numero e l'oggetto preciso degli interventi da eseguirsi nel dato periodo - risponde all'esigenza di fornire uno strumento flessibile all'Amministrazione, per consentirle di eseguire/affidare i lavori, man mano che l'esatta misura e l'entità viene definita in base alle necessità, rivolgendosi direttamente all'operatore economico selezionato già a monte, mediante procedura prevista dal Codice degli appalti, senza dover, per ogni singolo ordinativo, attivare lunghe e complesse procedure di scelta del contraente. Ciò si traduce in una semplificazione procedurale della gestione degli

appalti di manutenzione, in quanto bandisce una sola procedura di gara, per ogni Zona Omogenea - per la selezione dell'impresa.

L'Accordo Quadro è uno strumento funzionale e flessibile alle esigenze dei Servizi Manutenzione delle Zona Omogenee della Città Metropolitana di Messina e pertanto il ricorso a tale tipo di appalto, di cui all'art. 54 del Dec. Lgs 50/2016 e s.m.i. si rende necessario per gestire, in modo oculato e razionale la manutenzione di cui all'oggetto.

Ciò premesso, al fine di poter intervenire tempestivamente a seguito di riscontri sui luoghi o di segnalazioni dall'esterno, ed evitare responsabilità derivanti da un mancato pronto intervento causato spesso da lungaggini amministrative, è stato predisposto il presente progetto composto da un elenco prezzi unitari ai quali fare riferimento per l'esecuzione, nel corso del periodo di riferimento, di tutte le opere riguardanti la manutenzione stradale, e da uno schema di contratto e capitolato speciale.

L'importo dei lavori per i quali si è identificata la necessità – rapportato con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione - è stato stimato in € 1.270.000,00 secondo il Q.T.E. di progetto, per le seguenti indicative lavorazioni:

- Pulizia dei cigli e pertinenze stradali dalle erbe infestanti;
- Manutenzione delle cunette, pozzetti e tombini per il ripristino della loro funzionalità idraulica, da incanalare negli impluvi naturali;
- bonifiche di zone argillose che provocano lo sgretolamento del piano viabile;
- le bitumature (binder e strato di usura) dei tratti dissestati;
- il ripristino di cordoli, parapetti, caditoie, grate, pozzetti, cunette, condotte, ecc., nei tratti dove essi sono mancanti o inadeguati;
- sistemazione e realizzazione di opere di protezione a valle;
- adeguamento segnaletica orizzontale e verticale;
- reti paramassi;
- gabbioni metallici;
- nolo di autocarri per trasporto di materiali da allontanare dalla carreggiata (frane, argille, ecc.) o da depositarvi in essa.

Tenendo conto della natura dell'appalto, ossia manutenzione "pura", si evidenzia che le lavorazioni sopra identificate potrebbero variare a seconda delle esigenze, con eventuale soppressione di alcune voci e l'aggiunta di altre, a seconda delle necessità dell'Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà quindi avere bene presente tale elemento fondamentale e quindi non potrà vantare compensi diversi da quelli contemplati nel Capitolato Speciale d'Appalto o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco allegato al citato Capitolato, a meno che non sia attivata la procedura per il concordamento di nuovi prezzi.

Le Strade Provinciali e le Strade a penetrazione Agricola interessate dagli interventi di cui in oggetto ricadono nel territorio di tutti i Comuni facenti parte della Zona Omogenea NEBRODI della III Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Messina.

Detto Territorio, per la propria estensione è attraversato da numerose strade provinciali ed agricole che collegano sia i Comuni limitrofi che gli stessi con le rispettive frazioni minori.

Le carreggiate di alcune di dette strade, che non sono state oggetto di appalto in tempi recenti, sono, in buona parte, interessate da evidenti deformazioni e lesioni, comprendenti anche il terreno di sottofondo e che sono da attribuire a cause diverse quali: plasticizzazione dei terreni prevalentemente argillosi, infiltrazione delle acque non disciplinate, ovvero risalita capillare; ruscellamento delle acque meteoriche, insufficienza degli interventi manutentivi che si sono potuti effettuare, passaggi di carichi eccessivi con una certa ciclicità. Tali carenze manutentive possono degradare e peggiorare, in occasione di eventi meteo particolari, con conseguente problemi per la viabilità e l'attivazione di frane a causa del ruscellamento selvaggio e conseguenti danni ambientali.

Pertanto, con il presente progetto si prevedono i lavori e/o le forniture di mano d'opera, mezzi d'opera e materiali necessari ad assicurare la manutenzione ordinaria del piano viabile e delle sue pertinenze nei gruppi stradali ricadenti nei Comuni sopra indicati, poiché a causa del sempre più esiguo numero di operatori stradali, ed ai limiti fisici degli stessi, legati all'età, i lavori di manutenzione ordinaria possono essere attuati dal personale dipendente della Città Metropolitana di Messina solo in circoscritte zone, per cui è necessario fare ricorso ad appalti per poter fronteggiare esigenze sul territorio che, di volta in volta, vengono riscontrate dai Tecnici Responsabili di Zona, durante i sopralluoghi, o che vengono segnalati dalle Forze dell'Ordine o dai rappresentanti e/o dipendenti dei Comuni o da cittadini.

Le opere da realizzare tecnicamente consistono in interventi non predeterminati nel numero, ma che verranno eseguiti secondo la tempistica e delle necessità per garantire la sicurezza della viabilità delle strade ricadenti nella Zona Omogenea NEBRODI della Città Metropolitana di Messina. Anche i luoghi di esecuzione verranno individuati in dettaglio successivamente, secondo le priorità che verranno stabilite dalla Direzione dei Lavori.

La tipologia delle lavorazioni che si renderanno necessarie, durante il periodo di valenza dell'accordo quadro, verrà richiesta con Ordini di Intervento, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori. A titolo puramente informativo, si tratterà di pulizia e scerbatura dei cigli stradali, lavori di ripristino e/o regolarizzazione della pavimentazione stradale, di messa in sicurezza delle scarpate e potenziamento delle protezioni a valle, miglioramento e/o potenziamento della funzionalità idraulica delle opere esistenti (cunette, pozzetti, tombini), la segnaletica orizzontale e verticale. La sistemazione potrà consistere nel rifare anche dei brevi tratti stradali sia a mano che con macchinari (finitrice, rullo etc).

Con il presente progetto si prevedono i lavori e/o le forniture di mano d'opera, mezzi d'opera e materiali necessari a migliorare lo stato manutentivo della strada, oggetto della progettazione, avendo cura di dare priorità a quegli interventi ove viene riscontrato un maggiore rischio per la pubblica incolumità.

I principali lavori da effettuare a cura dell'Impresa aggiudicataria nell'arco di un anno e da ordinare, di volta in volta, a mezzo di ordini di servizio, possono comprendere:

Interventi a misura:

- Ripristino di pavimentazione stradale attraverso la bonifica dei sottofondi e i rappezzi con conglomerato bituminoso, compreso gli strati di usura;
- Colmature delle buche sulle carreggiate stradali, che si manifesteranno pericolose al pubblico transito veicolare e/o pedonale, mediante fornitura e stesura di idoneo conglomerato bituminoso a caldo;
- Fresatura con idonea macchina di pavimentazione stradale e rifacimenti di tappeti di usura e/o sottostante strato di conglomerato bituminoso;
- Sostituzione o messa in quota di chiusini, di grate, griglie in ferro, di qualsiasi tipo e forma;
- Riallineamento di barriere di sicurezza;
- Tutte le altre opere già indicate nel punto 1

Poiché il piano viabile presenta, generalmente, numerose buche ed ondulazioni longitudinali e trasversali e potrebbe verificarsi la necessità di immediati e continui interventi di ripristino, da affrontate con tempestività e in modo puntuale, al fine di evitare seri pericoli all'incolumità pubblica e alla circolazione veicolare, considerato che il volume di conglomerato bituminoso risulterebbe difficilmente determinabile a causa dell'irregolarità della superficie delle buche, sono stati inseriti nell'elenco prezzi anche il prezzo dei conglomerati bituminosi a metro cubo, in frasca sugli autocarri, da misurare, prima della messa in opera. Detti prezzi sono stati determinati per ragguaglio con quelli del vigente Prezziario Regionale che prevede la misurazione a mq*cm, dopo la messa in opera.

Gli altri prezzi sono stati ricavati, sulla base di ricerche di mercato effettuate in loco, da apposite analisi e sono comprensivi di ogni onere.

Tutti i lavori, i noli e le forniture, non inseriti nell'elenco prezzi, saranno pagati con i prezzi previsti nel Prezziario generale per i LL.PP. della Regione Siciliana, aggiornato ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.L. n° 50 del 17.05.2022, che qui si intende materialmente trascritto.

5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:

5.1. Importo lavori: € 1.000.000,00 (Euro unmilione/00);

5.2. Importo dei lavori a base d'asta: € 950.000,00 (Euro novecentocinquantamila/00);

5.3. Oneri sicurezza: € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00);

6. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

	<i>declaratoria:</i>	<i>categoria</i>	<i>importo (> 10%)</i>	<i>classifica</i>	<i>% sul totale</i>
1)	OPERE STRADALI	OG3	€ 1.000.000,00	III	100

7. SUBAPPALTO

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente cui all'art. 4, comma 1, del CSA sono subappaltabili nella misura massima prevista per legge, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente di cui all'art. 4, comma 3. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta dell'appaltatore, ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 e l'osservanza dell'art. 105 del Nuovo Codice dei contratti così come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021.

L'appaltatore ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. E' fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni non consentirà l'affidamento in subappalto.

Non è consentito il subappalto qualora:

- a) L'affidatario del subappalto abbia partecipato alla selezione di aggiudicazione;
- b) Il concorrente non dimostri l'assenza – in capo ai subappaltatori – dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

8. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a misura

9. MODIFICAZIONI AL CONTRATTO

Tutte le modifiche al contratto devono essere autorizzate dal RUP. Non è ammessa per il presente appalto la revisione dei prezzi. Sono ammesse variazioni, anche supplementari (previa autorizzazione preliminare da parte dell'Ente Finanziatore), a condizione che le modifiche non alterino la natura generale del contratto e le categorie d'appalto e rispettino le prescrizioni dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

9.1 MODIFICHE DI DETTAGLIO:

MODIFICHE del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) ed e) del Codice

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) ed e) del Codice.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti in aumento o diminuzione, sempreché non comportino modifiche sostanziali al progetto e siano finalizzate al miglioramento dell'opera o alla sua funzionalità e/o durabilità, nonché per interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà della stazione appaltante e/o per interventi di messa in sicurezza di ulteriori limitati tratti di viabilità e/o pertinenze motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e non prevedibili al momento della stipula del contratto;

Sono consentiti scostamenti nelle categorie contabili omogenee di progetto non superiori al 20%.

L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera attraverso l'accantonamento per imprevisti o mediante utilizzazione di ulteriori economie di somme tra quelle a disposizione dell'amministrazione e, ove consentito, delle eventuali economie da ribassi conseguiti in sede di gara. Le modifiche saranno eseguite sulla base dello stesso ribasso d'asta offerto nella presente procedura da applicarsi all'elenco prezzi.

Ove si rendesse necessario l'introduzione di nuovi prezzi gli stessi saranno desunti dal prezzario di riferimento o da specifica analisi, la cui applicazione avverrà alle stesse modalità e condizioni dell'appalto. Le varianti in aumento sono approvate dal Responsabile del procedimento previo accertamento dell'ammissibilità.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D. Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., necessari per risolvere aspetti di dettaglio finalizzati al miglioramento dell'opera, alla sua funzionalità e/o durabilità. Per dette finalità sono consentiti possibili scostamenti compensativi anche nelle categorie contabili omogenee di progetto non superiori al 20% e che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento delle categorie generali d'appalto ed entro il 5% per le categorie specialistiche e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera, nè variazioni nella classifica della singola categoria dell'appalto. Le modifiche nelle categorie dei lavori dell'appalto sono consentite se non alterano le condizioni a base di gara.

Le modifiche di dettaglio sono impartite dal direttore dei lavori all'esecutore mediante ordini di servizio e comunicate preventivamente al responsabile del procedimento.

Tale opzione è attivabile, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, in corso di esecuzione lavori utilizzando le somme derivanti da eventuali economie sui lavori e/o previste nel quadro economico e/o disponibili da ribasso d'asta.

L'aggiudicataria della presente procedura con la stipula del contratto ha unicamente diritto in via vincolante ed immediata alla esecuzione di quanto previsto dalle lavorazioni di progetto, al netto del ribasso d'asta.

Viene dichiarato e stabilito sin d'ora espressamente che l'esecuzione contrattuale di quanto previsto al presente punto, ai sensi dell'art. 106 c.1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è subordinata ex art. 1353 del c.c. all'avverarsi della condizione sospensiva consistente nella volontà da parte di questa amministrazione aggiudicatrice di procedere con l'esecuzione delle suddette lavorazioni e servizi.

9.2 PROROGA TECNICA

Fermo restando il termine dei lavori di cui al successivo punto 11 è consentita proroga tecnica, solo qualora il contratto sia ancora in esecuzione per un termine massimo di 3 mesi, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

9.3 VARIAZIONI AL CONTRATTO

Le eventuali altre variazioni che si dovessero rendere necessarie per "eventi imprevisti ed imprevedibili" (da accertare da parte del RUP per la loro ammissibilità e da proporre preventivamente all'Ente finanziatore) dovranno seguire le procedure di Legge e le prescrizioni dell'art. 106 del Codice dei Contratti.

10. DURATA: TERMINI MASSIMI PER L'ESECUZIONE LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 365 gg. in modo da consegnare così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

11. FINANZIAMENTO:

L'intervento è finanziato con i fondi di cui al Decreto Interministeriale n. 394 del 13/10/2021, decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione sociale e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

12. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC):

All'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. n. 266 del 23/12/05 e della delibera dell'Autorità medesima del 19/12/18 pubblicata nella GURI n. 55 del 6/03/19, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 165,00 (Euro centosessantacinque/00).

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (codice identificativo gara).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo avviene mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti) per le certificazioni ivi reperibili.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma AVCPASS si procederà d'ufficio con specifiche richieste agli Enti Certificatori. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio ed individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

13. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria in misura dimezzata con le modalità di cui all'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito con Legge n. 120 del 11/09/2021, modificativo dell'art. 93 del codice degli appalti e dall'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia definitiva.

La cauzione provvisoria deve essere prestata a tutela dell'Ente appaltante per garantirsi dall'affidabilità dell'offerta e delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante nell'espletamento delle procedure di gara.

14. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Lettera d'invito
- Disciplinare di gara
- Disciplinare telematico
- Elaborati tecnici di progetto accordo quadro
- Modulistica

La documentazione di gara è spedita tramite piattaforma telematica ed è disponibile e scaricabile in formato elettronico sul portale della Città Metropolitana di Messina sezione gare telematiche, al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitnamessina e sul sito www.cittametropolitana.me.it alla voce Bandi di gara.

La documentazione progettuale, completa di tutti gli elaborati tecnici, inoltre, è visionabile presso la "Città Metropolitana di Messina" – III Direzione – Viabilità Metropolitana, Via XXIV Maggio, piano 1°, nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30, previo appuntamento telefonico.

15. TERMINE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà pervenire, entro e non oltre le **ore 09.30 del 13/07/2023**, esclusivamente sulla piattaforma telematica utilizzata per lo svolgimento della gara, raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessina, secondo le modalità previste dall'allegato disciplinare telematico.

16. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I legali rappresentanti dei concorrenti invitati, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente muniti di documento di riconoscimento ed eventuale delega, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

17. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'art. 45, c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. con la qualificazione di cui all'art. 83 c. 3 del Codice degli appalti.

18. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

19. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di presentazione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (art. 32, c. 4 del "Codice degli appalti").

20. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

21. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) **Non sono ammessi** a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice" e successive modifiche ed integrazioni ed il mancato rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 68/99;
- b) **Non sono ammessi** a partecipare alla gara, soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- c) **Non sono ammessi**, a partecipare alla gara, soggetti che al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione se richiesto;
- d) **L'aggiudicatario** dovrà prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura di cui all'art. 103, del "Codice" e nei modi previsti dall'art. 93, dello stesso decreto; l'aggiudicatario deve, altresì, prestare la garanzia di cui all'art. 103, c. 7, del "Codice" relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile (RCT) con un massimale pari come da Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) **Ai sensi** dell'art. 2, c. 1, della L.R. 15/08, come modificato dall'art. 28 della L.R. 9/09, e dell'art. 3 della L. 136/10, e L. 217/10, è fatto d'obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;
- f) **Le modalità** di presentazione ed i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione, sono regolati dal disciplinare di gara e dal disciplinare telematico, che fanno parte

- integrante del presente invito;
- g) **Nell'ipotesi** in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, c. 2, della L.R. 15/08; per quanto non previsto si applica l'art. 3 L. 136/10 e L. 217/10;
 - h) **Si applicano** le disposizioni previste dall'articolo 93, c. 7, del "Codice";
 - i) **Le autocertificazioni**, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";
 - j) **I corrispettivi** saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;
 - k) **La contabilità** dei lavori sarà effettuata: (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo IX del "Regolamento", sulla base dei prezzi unitari di progetto;
 - l) **Gli eventuali** subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
 - m) **I pagamenti** relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
 - n) **La stazione** appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - o) **La stazione** appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, c. 1 della L.R. n. 16/05 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art. 5 del D.L.n. 5/05 convertito con modifiche dalla L. n. 80/05;
 - p) **E' esclusa** la competenza arbitrale;
 - q) **I dati** raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
 - r) **L'aggiudicatario** si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
 - r.1) l'aggiudicatario** si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia previdenziale;
 - r.2) la violazione** delle obbligazioni assunte in conformità ai punti v e v.1 costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..
 - s) **Saranno** esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente non dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara;
 - t) **Le prescrizioni** contenute nel presente invito nel disciplinare di gara e disciplinare telematico, allegati, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni nel capitolato speciale d'appalto;
 - u) **Responsabile** del Procedimento: Geom. S. Mufale tel. 0907761234 – e-mail: s.mufale@cittametropolitana.me.it;
 - v) **Strumenti di Tutela** – Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania Via Milano, 42/b ct.ricevimentoricorsicpa@pec.ga-cert.it. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del D. Lgs. 2/07/2010, n. 104.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni dalla L. 266/2002 saranno esclusi dalla gara.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipula del contratto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, D. Lgs.vo. n. 159/2011.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
F.TO Geom. S. MUFALE